

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

GAZZETTA DI MODENA	30/06/2018	22	Banda fugge sull'auto rubata Lungo inseguimento, i carabinieri ne prendono due = I ladri intercettati sul furgone rubato <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/06/2018	45	Furti di gomme e razzie nei bar, ladri in fuga <i>M.r.</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/06/2018	49	Zanzare, insostenibile il trattamento `porta a porta` <i>Redazione</i>	4

FORMIGINE / PAG. 37

**Banda fugge sull'auto rubata
Lungo inseguimento,
i carabinieri ne prendono due**

I ladri intercettati sul furgone rubato

**Venti giorni fa il colpo
nell'autosalone Autorama
Nel bolognese il mezzo
viene ritrovato in una cascina
mentre i banditi fuggono**

È stato ritrovato il furgone rubato dalla concessionaria Autorama in via Regina Pacis, dove una ventina di giorni fa erano spariti tre veicoli dal parcheggio.

Il ritrovamento del mezzo è stato effettuato dai carabinieri della Compagnia di Borgo Panigale, nel Bolognese. Nella tarda serata di mercoledì il nucleo operativo radiomobile, ricevendo alcune segnalazioni di attenti cittadini insospettiti da quell'insolito mezzo, ha inseguito una banda di malviventi che qualche ora prima

si era resa responsabile di un furto con scasso ai danni del bar di un distributore di benzina di San Giovanni in Persiceto. Grazie alla segnalazione delle vedette civiche, i malviventi sono stati individuati vicino a un casolare della campagna di Calderara di Reno. I banditi hanno abbandonato il furgone e sono scappati a piedi nelle campagne vicine. All'interno del mezzo, rubato, appunto, una ventina di giorni fa alla concessionaria Autorama, sono stati trovati: un cambiamonete, due macchinette slot e una cassa continua rubata dal distributore di benzina di San Giovanni in Persiceto, come è stato poi possibile accertare grazie alle verifiche effettuate

dall'Arma.

Ma le indagini dei carabinieri proseguono per risalire agli autori dei furti. Nel dettaglio, i militari stanno cercando di estrapolare tracce quali possono essere impronte digitali o altri rilievi utili a rintracciare i malviventi autori del reato.

Il furto che si è consumato ai danni della concessionaria, sarebbe stato attuato da una banda composta da quattro persone che hanno scavalcato il cancello che dà accesso al parco auto, dove ci sono posteggiate sia nuove sia usate.

Una volta all'interno i malviventi sono riusciti a trovare le chiavi di accensione che vengono custodite all'esterno dell'edificio e a quel

punto hanno avuto vita facile per dileguarsi nella notte senza suscitare alcun sospetto in una zona solitamente poco frequentata durante la notte sassolese.

I banditi hanno utilizzato una vettura come ariete per sfondare il cancello e poi sono usciti con tre mezzi: una Volkswagen Touareg, una Volvo X60 e un furgone Fiat Talento. Il colpo è stato ripreso dalle immagini di videosorveglianza interne della concessionaria che offrono dettagli per risalire ai ladri. —



La concessionaria Autorama di via Regina Pacis derubata 20 giorni fa



Peso:1-1%,22-28%

ZOLA PREDOSA

Furti di gomme e razzie nei bar, ladri in fuga

– ZOLA PREDOSA –

IN POCHE ore sono in grado di mettere a segno una serie furti in Comuni vicini. Stavolta, però, la banda dei ladri se l'è dovuta vedere con i carabinieri della compagnia di Borgo Panigale. Uno dei malviventi è stato denunciato perché sorpreso a rubare le gomme di un'auto a Zola Predosa, mentre gli altri delinquenti si sono dati alla fuga dopo una razzia in una bar di un distributore a Persiceto. A pizzicarli in flagrante e a farli scappare a mani vuote sono stati gli uomini dell'Arma della stazione di Casalecchio e colleghi del nucleo operativo e radiomobile di Borgo. I militari stavano perlustrando la zona nell'ambito dell'attività di contrasto ai reati predatori. I territori particolarmente sotto controllo sono Borgo Panigale, Castel Maggiore, Calderara di Reno, Anzola Emilia, Valsamoggia e Zola Predosa. E, proprio in quest'ultimo comune, i carabinieri di Casalecchio hanno messo in fuga uno dei delinquenti. I militari hanno sorpreso

un ladro che stava tentando di rubare la ruota di una Seat Ibiza parcheggiata in via Guicciardini, a Zola. L'uomo, 30enne del luogo, è stato denunciato per tentato furto aggravato. A Persiceto, invece, una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Borgo Panigale ha inseguito una banda di malviventi che qualche ora prima si era resa responsabile di un furto con scasso ai danni del bar di un distributore di benzina di San Giovanni in Persiceto. Individuati vicino a un casolare di Calderara di Reno, grazie alla segnalazione di alcuni cittadini, i malviventi hanno abbandonato il furgone e sono riusciti a fuggire a piedi nelle campagne adiacenti. All'interno del mezzo, rubato una ventina di giorni fa in una concessionaria di Sassuolo, sono stati trovati un cambiamonete, due macchinette slot e una cassa continua asportati dal citato distributore di benzina. Il materiale, sequestrato, sarà a breve restituito al titolare del bar. Sulla vicenda continuano le indagini dei carabinieri.



Le auto in sosta e le loro gomme sempre più spesso nel mirino dei ladri



Peso:22%

SAN GIOVANNI

«Zanzare, insostenibile il trattamento 'porta a porta'»

– PERSICETO –

«L'AMMINISTRAZIONE di Persiceto è molto attenta alla lotta contro le zanzare. Tanto che per contenere i rischi sanitari ha attivato progetti specificatamente dedicati». A parlare è il sindaco di San Giovanni, Lorenzo Pellegatti, che interviene sul tema, dopo che un gruppo di residenti di un quartiere della cittadina ha organizzato una colletta per il servizio 'porta a porta' antizanzara tigre, a cura del Centro agricoltura ambiente. «Voglio precisare – continua il primo cittadino – che il Comune esegue trattamenti con prodotti a basso impatto ambientale per contrastare la crescita di larve di zanzara su suolo pubblico, cioè su vie e aree pubbliche, scuole, ospedali, e così via. Trattamenti che permettono di contenere il numero di zanzare, con variazioni legate agli andamenti climatici stagionali e ad altri fattori specifici. Ma non possono certo debellarle completamente. Questo perché esiste un'ampia porzione del territorio, vale a dire quella dei cortili e dei giardini pri-

vati, non può essere oggetto di trattamento da parte dell'amministrazione comunale». «Il Comune di Persiceto in passato – prosegue Pellegatti – ha fatto sperimentalmente ricorso in alcuni quartieri al cosiddetto trattamento 'porta a porta', andando ad interessare anche le proprietà private e chiedendo un contributo volontario da parte dei privati stessi. I risultati sono stati positivi, ma non tutti i privati però provvedevano a pagare il contributo volontario e questo ha reso ben presto insostenibile la prosecuzione dell'attività». E aggiunge: «Il trattamento 'porta a porta' effettuato negli anni 2013 - 2016, che ha coinvolto circa un 15% di famiglie persicetane, ha avuto un costo annuale di circa 30.000 euro, coperto solo per il 20-25% dal contributo volontario dei cittadini. Il trattamento 'porta a porta', insomma, si era rivelato effica-

ce ma portava beneficio solo ad alcune aree del territorio e non era economicamente sostenibile».



Peso:15%